



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università di PISA
<b>Nome del corso</b>	BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI( <i>IdSua:1510404</i> )
<b>Classe</b>	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
<b>Nome inglese</b>	Banking Finance and Financial Markets
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.ec.unipi.it">http://www.ec.unipi.it</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CENDERELLI Elena
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	ECONOMIA E MANAGEMENT

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIAGINI	Sara	SECS-S/06	RU	1	Base/Caratterizzante
2.	BIENTINESI	Fabrizio	SECS-P/04	PA	1	Affine
3.	CAPPIELLO	Antonella	SECS-P/11	RU	1	Base/Caratterizzante
4.	CENDERELLI	Elena	SECS-P/11	PO	1	Base/Caratterizzante
5.	CHERUBINI	Maria Carla	IUS/01	PO	.5	Base
6.	CONTI	Giuseppe	SECS-P/12	PO	.5	Base
7.	FAVA	Ugo	SECS-P/11	PA	1	Base/Caratterizzante
8.	FIASCHI	Davide	SECS-P/01	PA	.5	Base/Caratterizzante
9.	GIUSTI	Caterina	SECS-S/01	RU	1	Base/Caratterizzante

10.	MARIANI	Giovanna	SECS-P/09	RU	.5	Caratterizzante
11.	PINTO	Vincenzo	IUS/04	PA	.5	Base/Caratterizzante
12.	QUIRICI	Maria Cristina	SECS-P/11	RU	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	ELENA CENDERELLI MARIA CRISTINA QUIRICI ELENA BRUNO CATERINA GIUSTI MICHELA VIVALDI MANUELE MARSILI
<b>Tutor</b>	Fabrizio BIENTINESI Maria Cristina QUIRICI Elena BRUNO Davide FIASCHI

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in Banca, Finanza e Mercati finanziari, che condivide gli obiettivi qualificanti della classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale, mira a fornire le conoscenze necessarie per la comprensione e l'interpretazione dei sistemi finanziari, intesi come complesso di intermediari, strumenti e mercati; ciò allo scopo di poter intervenire sia in strutture aziendali di tipo bancario e finanziario, sia in organismi rivolti all'analisi e al controllo dei mercati della moneta, del credito e dei capitali.

Nel primo e secondo anno del Corso di Laurea lo studente acquisirà conoscenze di base, di natura interdisciplinare, economiche, aziendali, giuridiche e quantitative, che garantiscano la padronanza dei principali strumenti metodologici necessari per comprendere il funzionamento dei mercati finanziari e degli organismi ivi operanti. Nel corso del terzo anno, invece, verranno acquisite conoscenze più professionalizzanti, mirate a formare la competenza specifica necessaria per operare in istituzioni bancarie o come intermediari finanziari in genere, ovvero in società, enti e organismi operanti a vario titolo nei mercati finanziari. Il Corso di Laurea si propone pertanto di offrire una preparazione specifica sul funzionamento e sulle dinamiche delle strutture aziendali di tipo bancario e finanziario più in generale, nonché sul rapporto tra questi organismi e il mercato, fornendo al contempo anche gli elementi essenziali in tema di disciplina giuridica degli operatori bancari e finanziari. La preparazione si estende altresì all'analisi dei mercati finanziari, principalmente nei suoi aspetti macroeconomici e microeconomici, con particolare attenzione al contesto internazionale e alle interazioni tra mercati, istituzioni finanziarie e politiche economiche, consentendo pure l'acquisizione di una metodologia di analisi quantitativa delle problematiche finanziarie.



## ▶ QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Banca, Finanza e Mercati finanziari. Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.

## ▶ QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Consulente ed esperto nel campo della gestione finanziaria all'interno di aziende, banche, compagnie di assicurazione e intermediari mobiliari (Sim, Sgr)

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

- Esperto della gestione nell'ambito delle aziende di credito
- Esperto della gestione nell'ambito delle aziende di assicurazione
- Esperto nell'ambito dell'intermediazione mobiliare
- Esperto della gestione finanziaria in aziende pubbliche e/o private
- Agente di borsa
- Analista degli andamenti dei mercati borsistici
- Consulente finanziario

##### **competenze associate alla funzione:**

L'acquisizione e il consolidamento di conoscenze fondamentali e specifiche oltre che di ambito finanziario anche di tipo interdisciplinare nelle discipline economico-aziendali, economico-politiche, giuridiche e quantitative, consente ai laureati in Banca, finanza e mercati finanziari di dimostrare una molteplicità di competenze applicabili in diversi ambiti professionali. In particolare i suddetti laureati svilupperanno la capacità di interpretare i fenomeni dell'ambito finanziario, di saper applicare le metodologie quantitative adeguate al fine di analizzare e risolvere i problemi gestionali e di rapporti con il mercato inquadrando nel relativo contesto di riferimento e, sulla base delle conoscenze acquisite, dovranno essere in grado di condurre analisi degli andamenti dei mercati bancario, mobiliare e assicurativo, nonché di elaborare informazioni su specifici aspetti/fenomeni finanziari.

### **sbocchi professionali:**

Tra le principali figure professionali formate dal corso in Banca, finanza e mercati finanziari si fa riferimento, in particolare, alla vasta gamma di attività di lavoro dipendente svolto presso banche, società di intermediazione mobiliare, società di gestione del risparmio, società finanziarie (quali merchant banks, venture capital ed altre), oppure alla figura di esperto finanziario per le varie tipologie di problematiche che in vario ordine si pongono alle imprese. Tra le altre più significative attività professionali che possono essere svolte, anche in proprio, si annoverano quelle dell'operatore di Borsa in senso stretto (trader, broker o dealer), nonché quelle del promotore finanziario e del consulente finanziario indipendente, ovviamente previo superamento dei relativi esami di abilitazione.

Ulteriori figure professionali si riconducono alle possibilità di impiego, con responsabilità medie, presso intermediari finanziari in qualità di esperti nell'analisi dei mercati finanziari, nazionali ed internazionali, nella formulazione e utilizzazione di modelli di scelte di portafoglio, di analisi e gestione dei rischi e nell'assistenza al collocamento di titoli (investment banking). Può essere svolta anche attività di consulenza come analista finanziario sia in proprio, sia come dipendente in uffici studi presso enti privati e/o pubblici.



#### QUADRO A2.b

#### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
2. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
3. Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)



#### QUADRO A3

#### Requisiti di ammissione

Si ritiene che la preparazione acquisita nella scuola secondaria superiore rappresenti una base sufficiente per un'efficace frequenza dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Economia e Management e, quindi, anche di quello in "Banca Finanza e Mercati Finanziari".

Sono comunque previste, come prerequisiti matematici, conoscenze di elementi quali i numeri (interi, razionali e reali), le equazioni e disequazioni (di primo e secondo grado), il piano cartesiano e la geometria analitica (con riferimento all'equazione della retta). Sono altresì previste, quali prerequisiti linguistici, conoscenze basilari, in forma scritta ed orale, di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Le modalità per la verifica del possesso dei requisiti d'accesso, comuni a tutti i corsi del Dipartimento di Economia e Management, sono specificate nel regolamento didattico del CdS, nel quale sono indicati pure gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la suddetta verifica non dia risultati positivi.



#### QUADRO A4.a

#### Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in "Banca, Finanza e Mercati finanziari", che necessariamente condivide gli obiettivi qualificanti della classe L-18 mira a fornire le conoscenze necessarie per la comprensione e l'interpretazione dei sistemi finanziari, intesi come complesso di intermediari, strumenti e mercati; ciò allo scopo di poter creare soggetti in grado ad operare sia in strutture aziendali di tipo bancario e finanziario, sia in organismi rivolti all'analisi e al controllo dei mercati della moneta, del credito e dei capitali.

Nel primo e secondo anno del corso di laurea lo studente acquisirà conoscenze di base, di natura interdisciplinare, economiche, aziendali, giuridiche e quantitative garantite dalla padronanza nell'utilizzo dei principali strumenti metodologici necessari per la

comprensione del funzionamento dei mercati finanziari e degli organismi ivi operanti. Nel terzo anno verranno trasmesse conoscenze più specifiche, mirate a formare la competenza necessaria per operare in istituzioni bancarie o intermediari finanziari in genere, oppure in società, enti e organismi presenti sui mercati finanziari.

Nello specifico, il percorso formativo si caratterizza per la presenza di insegnamenti di base di natura interdisciplinare, quali economia aziendale, istituzioni di diritto privato, statistica metodologica, micro e macro economia, matematica generale, e, dal secondo semestre del II anno, di insegnamenti a maggior contenuto specialistico delle aree intermediari finanziari ed economico-quantitativa. Ci si propone di offrire le conoscenze in relazione al funzionamento e alle dinamiche delle strutture aziendali di tipo finanziario, nonché al rapporto tra questi organismi ed il mercato, fornendo al contempo gli elementi essenziali della disciplina giuridica concernente tali operatori finanziari. La preparazione si estende altresì all'analisi dei mercati finanziari, principalmente nei suoi aspetti macroeconomici e microeconomici, con particolare attenzione al contesto internazionale e alle interazioni tra mercati, istituzioni finanziarie e politiche economiche, consentendo pure l'acquisizione di una metodologia di analisi quantitativa delle connesse problematiche finanziarie.

Al fine del raggiungimento dei suddetti obiettivi formativi, si fa ampio ricorso a metodologie didattiche che integrano le tradizionali lezioni frontali, indispensabili per la trasmissione delle conoscenze di base, con esercitazioni, presentazione e discussione di study-case, organizzazioni di incontri con esponenti del sistema finanziario, in un percorso formativo, che favorendo l'interazione studente-docente, auspica un rapido apprendimento ed un'elaborazione personale delle nozioni apprese. Strumenti di verifica di apprendimento delle conoscenze sono le prove in itinere, ove ritenute utili, gli esami in forma scritta e/o orale, la valutazione della discussione di eventuali lavori individuali o di gruppo.

L'organizzazione del corso di studi prevede inoltre la verifica delle conoscenze della lingua inglese o di altra lingua dell'Unione Europea, l'acquisizione di conoscenze di informatica di base, la possibilità di svolgimento di stage, da svolgersi presso intermediari finanziari, studi professionali, Autorità indipendenti, al fine di consentire agli studenti l'ampliamento del patrimonio di competenze fornite dal percorso di formazione accademica.

Relativamente, poi agli sbocchi professionali, il corso di laurea in BFMF è teso a formare figure professionali che trovano possibilità di inserimento sia riguardo all'ampio spettro del credito e della finanza, sia riguardo al rapporto tra aziende operanti nei settori predetti e il mercato. Non è esclusa, tra i possibili sbocchi, una attività di consulenza negli stessi ambiti da svolgere in proprio o alle dipendenze di istituzioni pubbliche e private.

Ne consegue che il riferimento è la vasta gamma di attività di lavoro dipendente, con responsabilità medie, svolto presso banche, società di intermediazione mobiliare, società di gestione del risparmio, società finanziarie (quali ad esempio merchant banks o società di venture capital); altre significative attività professionali che possono essere svolte anche in proprio si annoverano l'operatore di Borsa in senso stretto (o trader), nonché il consulente finanziario o il promotore finanziario, ovviamente previo superamento dei relativi esami di abilitazione.

Ulteriori figure professionali si riconducono alle possibilità di impiego presso intermediari finanziari in qualità di esperti nell'analisi dei mercati finanziari, nazionali ed internazionali, nella formulazione e utilizzazione di modelli di scelte di portafoglio, di analisi e gestione dei rischi e nella assistenza al collocamento di titoli (investment banking). Può essere svolta anche attività di consulenza come analista finanziario sia in proprio, sia con dipendente in uffici studi presso enti privati e/o pubblici.

## ▶ QUADRO A4.b

**Risultati di apprendimento attesi**  
**Conoscenza e comprensione**  
**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

### **Area Intermediari Finanziari**

#### **Conoscenza e comprensione**

Dopo aver conseguito conoscenze di base e caratterizzanti nelle discipline aziendali, economiche, giuridiche e statistico-matematiche, nel corso di metà II anno e III anno del percorso di studi, gli studenti approfondiscono la conoscenza delle problematiche relative al sistema finanziario, con specifico riferimento sia alle modalità di gestione degli intermediari bancari, mobiliari ed assicurativi, sia al funzionamento dei mercati, in ottica micro e macro, sia alle diverse tipologie di strumenti finanziari in essi negoziati.

Le conoscenze e capacità saranno acquisite in aula dopo aver frequentato lezioni frontali, esercitazioni, seminari e testimonianze dal mondo del lavoro, e in modo indipendente in seguito allo studio individuale delle attività formative previste dal corso di studio. In particolare, il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione. In questo modo ci si attende che il laureato in Banca Finanza e Mercati Finanziari sia in grado di comprendere i processi

giuridico-economici che stanno alla base del sistema finanziario con un approccio fortemente multidisciplinare nonchè di essere in grado di estendere le conoscenze acquisite ad altri campi dell'economia nazionale ed internazionale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La verifica del raggiungimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è realizzata attraverso esami scritti ed orali e con la redazione di elaborati personali.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione si realizzerà con lo studio individuale sui testi proposti, la discussione di casi di studio, le esercitazioni e l'eventuale stage. In particolare, l'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali ed eventualmente di gruppo, verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. La parte di approfondimento ed elaborazione delle conoscenze demandata allo studio personale dello studente assume a questo proposito una rilevanza notevole; è infatti tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni introdotte durante le ore di lezione che lo studente misura concretamente quale sia il livello di padronanza delle conoscenze. Accanto allo studio personale assumono notevole importanza anche le esercitazioni svolte in aula e le eventuali attività eseguite in gruppo.

La verifica è realizzata attraverso prove scritte ed orali, la presentazione dei casi di studio e la redazione della relazione finale di stage oggetto di valutazione.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE [url](#)

FINANZIAMENTI DI AZIENDE [url](#)

TECNICA DELLE ASSICURAZIONI [url](#)

ECONOMIA E TECNICA BANCARIA [url](#)

FINANZA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

## **Area interdisciplinare**

### **Conoscenza e comprensione**

I laureati di Banca Finanza e Mercati Finanziari devono possedere conoscenze di analisi ed interpretazione delle strutture e delle dinamiche d'azienda, mediante l'acquisizione delle competenze in più aree disciplinari : aziendali, economiche, giuridiche e quantitative.

In tal senso, il percorso di studio che intende trasmettere - secondo un approccio logico-sequenziale conoscenze di base funzionali ad una migliore comprensione delle modalità di funzionamento dei mercati finanziari, degli intermediari e degli strumenti in essi negoziati - è strutturato in modo da trasmettere al discende di acquisire le conoscenze di base e gli strumenti che gli consentano la comprensione dei principali istituti del diritto positivo (pubblico, privato e commerciale), delle leggi economiche che regolano il funzionamento di un sistema economico, delle regole che guidano la vita e le scelte aziendali, le nozioni quantitative che rendono possibile l'applicazione di analisi statistico-matematiche ai modelli di funzionamento dei mercati finanziari. Conoscenze ulteriori e caratterizzanti il corso di studi fanno riferimento agli aspetti macro e microeconomici del funzionamento dell'economia e del settore finanziario; alle specificità delle singole funzioni aziendali; alla conoscenza sia della lingua inglese o di altra lingua dell'Unione Europea sia dei principi di informatica di base.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il conseguimento delle capacità di applicare le conoscenze aziendali, economiche, giuridiche, matematico-statistiche e linguistiche viene assicurato all'interno dei singoli corsi di insegnamento, mediante espletamento di esami nonchè di attività didattiche complementari, quali esercitazioni e seminari.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - [SAI@UNIPI.IT](mailto:SAI@UNIPI.IT) [url](#)  
ECONOMIA AZIENDALE I [url](#)  
ECONOMIA POLITICA I [url](#)  
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)  
MATEMATICA GENERALE [url](#)  
STATISTICA [url](#)  
ECONOMIA AZIENDALE II [url](#)  
ECONOMIA POLITICA II [url](#)  
LINGUA INGLESE [url](#)  
LINGUA SPAGNOLA [url](#)  
LINGUA TEDESCA [url](#)  
LINGUA FRANCESE [url](#)  
DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

## Area Economico-Quantitativa

### Conoscenza e comprensione

Ulteriori conoscenze caratterizzanti il corso di studi in BFMF sono quelle economico-quantitative, acquisite dal discende nel corso dell'ultimo anno, quale valido contributo alla migliore comprensione delle problematiche dei mercati finanziari, degli intermediari in esso operanti e degli strumenti finanziari in esso negoziati.

A tal scopo il percorso formativo si caratterizza per la presenza di discipline specialistiche di tipo matematico-quantitativo ed economico - SECS-S/06, SECS-S/01, SECS-P/12, SECS-P/01, SECS-P/04, SECS-P/05- il cui studio consente la comprensione, la formulazione e l'applicazione di modelli relativi alla valutazione dei titoli finanziari, alla misurazione e gestione del rischio finanziario, alle analisi dei dati di mercato.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di applicare le conoscenze di cui sopra grazie alla riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale e sulle attività in aula, quali studio di casi di ricerca e di applicazione mostrate dai docenti delle discipline del settore di cui si discorre.

Le verifiche - esami scritti e orali, relazioni ed esercitazioni- sono volte ad accertare la padronanza di strumenti , metodologie e autonomia critica.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA MONETARIA [url](#)

MATEMATICA FINANZIARIA [url](#)

ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE [url](#)

THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION [url](#)

ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

STORIA DELLE TEORIE MONETARIE, BANCARIE E FINANZIARIE [url](#)

STORIA E POLITICA MONETARIA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

La laurea in BFMF può essere conferita a studenti che abbiano la capacità di esprimere valutazioni e



<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>riflessioni autonome e motivate in ambito finanziario determinate da un processo di raccolta dati ed informazioni e di interpretazione dei risultati. Per favorire il più ampio sviluppo di tale capacità, la struttura del corso di studio è tale da coniugare le conoscenze nel suddetto ambito con quelle economiche, giuridiche e statistico-matematiche che ad esso si riferiscono, così da favorire una visione interdisciplinare delle tematiche. Tra le finalità di queste attività ci sono lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, la competenza di selezionare le informazioni rilevanti e lo sviluppo delle capacità di esprimere giudizi.</p> <p>L'autonomia di giudizio si realizza principalmente mediante esercitazioni, individuali e di gruppo, assegnate nell'ambito dei corsi di insegnamento e nella preparazione della prova finale.</p> <p>La verifica della capacità di autonomia di giudizio si realizza con la discussione dei casi di studio e della prova finale.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>La laurea in BFMF può essere conferita a studenti che siano in grado di comunicare e relazionare su informazioni, idee, teorie, problemi reali e soluzioni in maniera efficace e con linguaggio appropriato a interlocutori specialisti e non specialisti. Tali capacità prevedono inoltre la conoscenza di base di una lingua straniera, favorita dalla possibilità di trascorrere periodi di studio e di permanenza all'estero prevista dagli strumenti di mobilità studentesca.</p> <p>Le abilità comunicative saranno conseguite nel corso di attività formative che prevedono la preparazione di relazioni scritte e l'esposizione orale dei contenuti, la redazione e la presentazione di lavori di gruppo e di casi di studio. Tali abilità saranno inoltre acquisite in occasione della preparazione della prova finale e dell'eventuale attività di stage.</p> <p>La verifica avviene in occasione degli esami scritti ed orali, in sede di discussione della prova finale e, per coloro che avranno svolto uno stage, nella valutazione della relazione finale.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>La laurea in BFMF può essere conferita a studenti che abbiano sviluppato capacità di approfondimento e aggiornamento dei contenuti formativi, capacità di ricerca e rielaborazione dei concetti tali da consentire loro di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p> <p>Le capacità di apprendimento saranno conseguite in maniera progressiva durante tutto il percorso di studio principalmente mediante lo studio individuale ed in occasione della preparazione della prova finale durante la quale lo studente comprende informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e i tirocini e/o stage svolti sia in Italia che all'estero.</p> <p>La verifica avverrà mediante prove scritte ed orali e in occasione della discussione della prova finale.</p>

**▶ QUADRO A5** | **Prova finale**

La prova finale consiste nella redazione di un breve elaborato scritto e nella sua presentazione e discussione di fronte ad una apposita Commissione. Alla prova finale per il conseguimento del titolo sono riservati 3 crediti formativi.

L'argomento dell'elaborato dovrà essere concordato con un docente del Dipartimento di economia e management e dovrà riferirsi ad una disciplina presente nel regolamento del CdS. La prova finale ha lo scopo di verificare la capacità dello studente di analizzare, presentare in forma scritta ed orale, nonché discutere pubblicamente un problema di attualità, o comunque dedotto dalla letteratura, affrontato nel corso della carriera universitaria ovvero collegato ad una eventuale esperienza maturata in un periodo di tirocinio svolto presso enti o istituti di ricerca, organizzazioni, aziende e amministrazioni pubbliche o private. La discussione dell'elaborato di fronte alla commissione dovrà essere svolta in modo tale da consentirle una valutazione sul complessivo patrimonio di conoscenze e competenze acquisito dal candidato, coerentemente con gli obiettivi formativi propri del CdS.





▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo laurea triennale in Banca, finanza e mercati finanziari

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La modalità di accertamento di conoscenze e capacità di comprensione dipende dal contesto disciplinare e dalla specifica attività didattica; può essere l'esame tradizionale (prova scritta, orale, pratica, test) oppure la preparazione e la discussione di un elaborato progettuale di laboratorio o di approfondimento monografico.

Ogni insegnamento riportato nella descrizione del percorso formativo del corso di studio, al Quadro B1.a, contiene le specifiche modalità di verifica finale.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento


Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

		Anno						Docente di
--	--	------	--	--	--	--	--	------------

N.	Settori	di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	riferimento per corso
1.	SECS-P/07,50069^SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE   <a href="#">link</a>	MARZILLI MARIA TERESA		12	21	
2.	SECS-P/07,50069^SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE   <a href="#">link</a>	BERNINI FRANCESCA	RU	12	21	
3.	SECS-P/07,50069^SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE   <a href="#">link</a>	GONNELLA ENRICO	PA	12	42	
4.	SECS-P/07,50069^SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE   <a href="#">link</a>	DELL'OMODARME ROBERTO		12	21	
5.	SECS-P/07,50069^SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE   <a href="#">link</a>	MARCHI LUCIANO	PO	12	42	
6.	SECS-P/07,50069^SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE   <a href="#">link</a>	VERONA ROBERTO	PA	12	63	
7.	SECS-P/07,50069^SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE   <a href="#">link</a>	PODDIGHE FRANCESCO		12	21	
8.	SECS-P/07,50069^SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE   <a href="#">link</a>	D'ONZA GIUSEPPE	PA	12	42	
9.	SECS-P/07,50069^SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE   <a href="#">link</a>	IRILLI ANTONIO		12	21	
10.	SECS-P/07,50069^SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE   <a href="#">link</a>	MARCHI MARCO		12	21	
11.	SECS-P/07,50069^SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE   <a href="#">link</a>	000000 00000		12	21	
12.	SECS-P/01,50067^SECS-P/01	Anno di corso	ECONOMIA POLITICA   <a href="#">link</a>	FANTI LUCIANO	PA	12	84	

1

13.	SECS-P/01,50067^SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA I <a href="#">link</a>	SPATARO LUCA	PA	12	84	
14.	SECS-P/01,50067^SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA I <a href="#">link</a>	SCAPPARONE PAOLO	PO	12	84	
15.	SECS-P/01,50067^SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA I <a href="#">link</a>	PACINI PIER MARIO	PO	12	84	
16.	IUS/05,50068^IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	OOOOOOOO OOOOO		12	21	
17.	IUS/05,50068^IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	OOOOOO OOOOOO		12	21	
18.	IUS/05,50068^IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	CHERUBINI MARIA CARLA	PO	12	63	
19.	IUS/05,50068^IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	000000 00000		12	21	
20.	IUS/05,50068^IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	CRISTOFARI RICCARDO		12	21	
21.	IUS/05,50068^IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	FAVILLI CHIARA	RU	12	42	
22.	IUS/05,50068^IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	PARDINI STEFANO	RU	12	42	
23.	IUS/05,50068^IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	SIRSI ELEONORA	PA	12	42	
24.	IUS/05,50068^IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	OOOOOOO OOOOOO		12	21	

25.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE <a href="#">link</a>	CAMBINI RICCARDO	PO	12	84	
26.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE <a href="#">link</a>	MARTEIN LAURA	PO	12	84	
27.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE <a href="#">link</a>	SODINI MAURO	RU	12	42	
28.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE <a href="#">link</a>	MARCHI ANNA	PA	12	84	
29.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE <a href="#">link</a>	MASONI MASSIMO		12	21	
30.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE <a href="#">link</a>	CAROSI LAURA	PA	12	42	
31.	SECS-S/01,50063^SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA <a href="#">link</a>	PRATESI MONICA	PO	9	63	
32.	SECS-S/01,50063^SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA <a href="#">link</a>	GIUSTI CATERINA	RU	9	63	
33.	SECS-S/01,50063^SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA <a href="#">link</a>	SALVATI NICOLA	RU	9	28	
34.	SECS-S/01,50063^SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA <a href="#">link</a>	CHELI BRUNO	PA	9	35	
35.	SECS-S/01,50063^SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA <a href="#">link</a>	MARCHETTI STEFANO	RU	9	63	

---

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche - Dipartimento Economia e Management



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche - Economia e Management



Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1233-biblioteche-e-aule-studio>



Descrizione link: Biblioteca di Economia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/eco>



Le azioni di orientamento in ingresso sono volte a favorire una scelta di immatricolazione informata e consapevole e pertanto sono parte integrante della politica della qualità adottata dal nostro Ateneo. L'Università di Pisa organizza molteplici attività per favorire il contatto con il maggior numero di potenziali matricole. In particolare, il Delegato del Rettore per l'orientamento in entrata e il Comitato Orientamento, formato dai referenti di tutti i Dipartimenti, hanno il compito di programmare le attività di orientamento in ingresso dirette agli studenti e ai docenti delle scuole superiori.

L'orientamento nelle scuole

L'orientamento viene svolto direttamente nelle scuole superiori sia del principale bacino di provenienza che di altre regioni limitrofe ed anche del sud-Italia. Le scuole interessate a organizzare iniziative di orientamento possono contattare direttamente i docenti referenti dei vari Dipartimenti. Con il coinvolgimento di molti docenti universitari e con i professori delle scuole superiori l'Ateneo pisano ha costruito percorsi didattici condivisi, riguardanti diverse discipline, da proporre agli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori.

L'Ufficio Orientamento d'ateneo ha predisposto anche un questionario, compilabile via web, per evidenziare alcune caratteristiche

del particolare modo di affrontare lo studio da parte degli studenti. Può essere utile per capire come ciascuno affronta lo studio al di là di ciò che autonomamente sceglierà, seguendo le proprie passioni e inclinazioni. Il questionario, che non è un test attitudinale, si propone di analizzare tre aspetti:

- 1) il modo in cui lo studente si guarda intorno e raccoglie informazioni per affrontare in maniera consapevole la scelta;
- 2) il metodo di studio che lo studente abitualmente adotta;
- 3) lo stile di pensiero dello studente: affronta cioè gli atteggiamenti e le convinzioni che guidano il suo modo di affrontare lo studio.

Al termine della compilazione lo studente potrà stampare il profilo che emerge dalle sue risposte e avere una serie di suggerimenti su come migliorare il proprio metodo di studio e il modo di affrontare i problemi scolastici.

L'orientamento itinerante: i saloni e le fiere

L'Università di Pisa promuove la sua offerta didattica e i suoi servizi per gli studenti partecipando abitualmente a diverse manifestazioni organizzate in tutta Italia tra le quali quelle di Firenze, Roma, Bari, Ascoli. È presente ai saloni Sicilia-Orienta e Sardegna-Orienta organizzati a Palermo e Cagliari dall'Associazione Aster, alle manifestazioni OrientaMenti e Informagiovani promosse da istituzioni locali.

Open Days

Gli Open Days sono la principale manifestazione di orientamento promossa dall'Università di Pisa che ogni anno apre le porte delle proprie strutture agli studenti e ai docenti delle scuole superiori. Si tratta di incontri di presentazione dell'offerta formativa, delle regole di accesso ai corsi di studio e dei servizi offerti agli studenti dall'Università. Nel corso dell'iniziativa sono previste visite guidate presso le varie strutture didattiche e di ricerca dell'Ateneo, le biblioteche, i musei e il Centro linguistico interdipartimentale, organizzate per classi o gruppi di classi.

I partecipanti sono inoltre coinvolti in attività di laboratorio e possono seguire alcune lezioni accademiche concepite specificamente per loro, confrontandosi direttamente con i docenti e con il personale esperto nell'orientamento didattico. Oltre ai vari punti di informazione organizzati in ciascun dipartimento, per tutta la durata della manifestazione viene attivato un punto di prima accoglienza e informazione sui servizi con personale dell'ufficio Orientamento d'ateneo e con la presenza di operatori dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio.

L'orientamento in telepresenza

È attivo e in via di ampliamento anche il servizio di orientamento in telepresenza, che consente ai professori di più scuole superiori di accedere contemporaneamente alle presentazioni.

L'orientamento su iTunes U

Sul sito iTunes U sono pubblici i video di presentazione di circa ottanta corsi di insegnamento dell'Ateneo pisano, suddivisi per area scientifica, umanistica e veterinaria. Si tratta di brevi filmati di pochi minuti in cui gli stessi i docenti illustrano i corsi da loro tenuti, raccontandone le caratteristiche, i contenuti e le finalità. I video sull'orientamento, che servono per far capire agli studenti cosa si va a imparare e con chi, nascono come uno strumento dell'Ateneo per rafforzare il suo legame con l'esterno, cementare la comunità e contemporaneamente spingere i suoi docenti verso una migliore trasparenza riguardo a ciò che insegnano.

Il centro immatricolazioni Matricolandosi

Matricolandosi è il centro di ateneo per l'accoglienza delle future matricole dell'Università di Pisa, con l'obiettivo di agevolare il primo contatto con l'Ateneo attraverso la semplificazione delle procedure, ma anche di potenziare gli aspetti informativi e di immagine mettendo a disposizione degli studenti materiale informativo sui corsi di studio e personale esperto nell'orientamento didattico. L'uso di un portale web semplice ed intuitivo favorisce lo snellimento burocratico e consente di concludere l'iter di immatricolazione in tempo reale. Lo studente può registrare i propri dati personali, preimmatricolarsi ad un corso di studio libero, iscriversi a un concorso per l'ammissione ad un corso ad accesso programmato, iscriversi a un test di valutazione e ricevere immediatamente il proprio libretto di iscrizione.

Welcome International Students (WIS) e il Welcome Point

All'attività di orientamento in entrata degli studenti internazionali l'Università di Pisa dedica due specifici servizi: il Welcome



International Students e il Welcome Point.

Il servizio Welcome International Students (WIS) è uno sportello dedicato ai cittadini comunitari ed extracomunitari, residenti e non, che desiderano immatricolarsi. Il servizio Welcome Point fornisce informazioni e supporto per tutto ciò che riguarda visti, permessi di soggiorno, alloggi, assicurazione sanitaria, social security, ecc.. Offre accoglienza all'arrivo a Pisa con l'orientamento ai servizi dell'Università in Italiano, inglese, francese, portoghese, spagnolo, arabo, ebraico e cinese.

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Università di Pisa promuove varie iniziative finalizzate a seguire gli studenti durante il loro percorso di studio per favorire una proficua frequenza ai corsi e un'efficace progressione nella carriera universitaria.

**Il tutorato individuale**

L'attività di tutorato rientra tra i compiti istituzionali dei professori e dei ricercatori come parte integrante del loro impegno didattico. Subito dopo la fine del 1° semestre del 1° anno è prevista l'assegnazione di uno specifico tutor a ogni studente, secondo criteri e modalità stabiliti dal singolo consiglio di corso di studio d'intesa con il dipartimento in cui lo stesso è incardinato. L'assegnazione del tutor è pubblicizzata sul sito web del dipartimento e permane fino al conseguimento del titolo di studio. Ogni professore o ricercatore è tenuto a dedicare al tutorato individuale almeno 40 ore annuali oltre a quelle del ricevimento ordinario.

**Gli studenti counseling**

Per renderli attivamente partecipi del processo formativo, a studenti opportunamente selezionati che abbiano già acquisito un rilevante numero di crediti formativi vengono affidati incarichi retribuiti finalizzati allo svolgimento di attività di tutorato di prima accoglienza, di ausilio alle attività di orientamento nelle scuole superiori e di supporto agli studenti iscritti. Lo studente counseling rappresenta uno dei principali strumenti del tutorato dell'Università di Pisa: l'esperienza di studenti che hanno già svolto buona parte del percorso viene trasmessa a quelli che necessitano di un contributo di tipo orientativo o di tipo motivazionale in presenza di difficoltà riscontrate durante la vita accademica.

**Il Fondo di Sostegno**

L'Ateneo di Pisa grazie al Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti (D.M. 198/2003), attraverso procedure comparative, eroga ai propri studenti capaci e meritevoli assegni per lo svolgimento di incarichi legati alle attività di tutorato, alle attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero. I vincitori sono solitamente impegnati nel tutorato ai propri colleghi in relazione alle discipline oggetto dei test d'ingresso, nell'assistenza alla didattica degli insegnamenti, nell'affiancamento dei docenti durante il periodo delle lezioni, nel sostegno alla preparazione degli studenti, in particolare di quelli con carenze in termini di preparazione iniziale.

**Il Centro di Ascolto per il supporto psicologico e motivazionale**

L'Università di Pisa offre gratuitamente agli studenti una consulenza psicologica specifica allo scopo di aiutarli ad affrontare le diverse problematiche legate alla vita universitaria.

Il Centro di Ascolto attiva periodicamente dei Laboratori di Gruppo che si realizzano attraverso cicli di incontri ai quali partecipano studenti provenienti da corsi di studio diversi, che offrono un approfondimento teorico e pratico sulle dimensioni rilevanti dell'apprendimento efficace, sulle componenti motivazionali dell'apprendimento e sulle concettualizzazioni dell'ansia.

Il Centro di Ascolto partecipa inoltre alle iniziative di Orientamento organizzate dall'Ateneo e rivolte alle scuole superiori. In queste occasioni le psicologhe svolgono numerosi incontri di gruppo, anche con intere classi di studenti, e colloqui individuali con gli studenti interessati ad approfondire il tema della scelta del corso di studio.

**Il servizio USID per gli studenti disabili**

L'Unità di Servizi per l'Integrazione degli Studenti Disabili ha lo scopo di assistere gli studenti disabili e favorire la loro

integrazione all'interno del mondo universitario svolgendo attività di accompagnamento, di tutorato e di assistenza durante gli esami o le prove di concorso.

L'USID acquista e fornisce ad alcuni studenti uno o più ausili in relazione alla tipologia della disabilità e alle esigenze rilevate durante i colloqui di accoglienza e di monitoraggio con lo studente e la sua famiglia. Dal 2011 è stato finanziato un progetto di ricerca e adattamento di nuovi strumenti, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Elettronica e il Centro Ausili dell'ASL. L'USID bandisce borse di studio e di ricerca per l'estero, anche con finanziamenti esterni e segue gli studenti durante i tirocini e i periodi d'inserimento lavorativo.

Sportello Dislessia e Disturbi Specifici di Apprendimento

L'Università di Pisa mette a disposizione anche uno sportello dedicato per gli studenti dislessici e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Lo sportello offre:

assistenza ai concorsi di ammissione e ai test di valutazione;

interventi di mediazione con i docenti in vista degli esami orali o scritti;

tutorato specifico (redazione di appunti, registrazione di lezioni) per le attività didattiche;

informazioni sulle procedure di immatricolazione e sui test d'ingresso;

incontri individuali di consulenza didattica;

diagnosi e certificazione dettagliata e aggiornata per studenti sprovvisti di una diagnosi o in possesso di una diagnosi non aggiornata (cioè di più di tre anni). (La diagnosi e la certificazione vengono condotte, in convenzione con l'Istituto Stella Maris, secondo le nuove normative della Consensus Conference di Roma (Istituto Superiore di Sanità, 6-7 dicembre 2010) e del Panel di Aggiornamento e Revisione della Consensus Conference 2007 pubblicato nel febbraio 2011.)

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (tirocini) gli studenti del Corso di Studio usufruiscono dei servizi del settore Relazioni Internazionali dell'Ateneo, che tiene i contatti con le istituzioni partner e con le aziende disposte ad ospitare stagisti e segue le procedure legate all'emanazione dei bandi, alla formazione delle graduatorie e all'erogazione dei contributi. Assiste inoltre gli studenti lungo tutto il periodo di permanenza all'estero.

Tale settore gestisce il Programma Erasmus+/Erasmus che include anche la mobilità studentesca per lo svolgimento di traineeship curriculari o meno presso imprese e istituzioni estere, della durata da 2 a 12 mesi.

Nell'ambito del Programma Erasmus+/Erasmus viene inoltre gestito il bando Erasmus+ Consortia Placement, destinato esclusivamente allo svolgimento di traineeship formativi in un Paese dell'Unione Europea.

L'Ateneo pubblica annualmente anche un Bando per lo svolgimento di tirocini (placement) all'estero presso i Paesi della UE, della durata minima di 4 mesi, i cui contributi vengono erogati su uno specifico cofinanziamento ministeriale e un Bando annuale per lo svolgimento di tirocini formativi presso Università e Istituzioni Russe, i cui contributi vengono messi a disposizione dal MiUR.

A questi stage vanno aggiunti quelli finanziati sul Fondo Sociale Europeo che, per le esperienze all'estero, prevedono l'erogazione di borse finanziate.

Altre opportunità sono offerte da bandi speciali fra cui può essere segnalato quello del Ministero Affari Esteri che consente di effettuare esperienze formative presso sedi del Ministero stesso, Istituti di Cultura, Ambasciate, Consolati etc..

L'Ateneo partecipa inoltre al Programma Vulcanus nato con l'obiettivo di promuovere la cooperazione fra EU e Giappone e rivolto quindi agli studenti dell'Unione Europea che sono interessati ad effettuare un tirocinio presso un'industria giapponese.

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/internazionale-studenti>

Gli studenti del Corso di Studio usufruiscono dei servizi del settore Relazioni Internazionali dell'Ateneo, che tiene i contatti con le istituzioni partner e segue tutte le procedure legate all'emanazione dei bandi, alla formazione delle graduatorie e all'erogazione dei contributi. Assiste inoltre gli studenti lungo tutto il periodo di permanenza all'estero.

Il Programma di mobilità di maggior impatto è il Programma Erasmus+/Erasmus, nell'azione che prevede la mobilità per studio. Il periodo di studio all'estero va da 3 a 12 mesi, da trascorrere presso un Istituto di Istruzione Superiore di uno dei Paesi partecipanti al programma.

L'Università di Pisa ha stipulato più di 100 accordi quadro con Atenei delle varie parti del mondo per attività di cooperazione e di scambio nel campo della ricerca e della didattica, instaurando una rete di rapporti che coinvolge tutti i settori i settori scientifico-disciplinari, con l'obiettivo di aumentare l'attrattività dell'Ateneo verso gli studenti stranieri e di favorire la mobilità in entrata e in uscita.

L'Ateneo favorisce inoltre la mobilità dei propri studenti con la stipula di specifici accordi per il con-seguimento di titoli congiunti - che comprendono lauree, lauree magistrali, master e dottorati -, per la preparazione di tesi di dottorato in co-tutela o per la preparazione della tesi di laurea all'estero. Quest'ultima iniziativa è offerta a laureandi delle lauree magistrali e delle lauree magistrali a ciclo unico che siano interessati a preparare parte della loro tesi presso istituzioni, enti o aziende straniere, europei ed extraeuropei. A questo scopo l'Ateneo mette a disposizione un contributo economico che viene erogato sulla base di una graduatoria di merito.

L'impulso al processo di internazionalizzazione ha portato al consolidamento dei tradizionali rapporti con Università di prestigio di ogni parte del mondo, in particolare europee e statunitensi, ma anche all'avvio di iniziative che hanno come obiettivo l'intensificazione dei rapporti con i Paesi emergenti, specie la Cina e i paesi dell'America latina. Nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione verso queste ultime nazioni l'Ateneo ha approvato agevolazioni quali l'esenzione dalle tasse universitarie per tutti gli studenti latino-americani che si immatricolano a una laurea magistrale, pacchetti di servizi che prevedono alloggio gratuito per tre mesi e un corso di lingua italiana presso il CLI per tutti gli studenti extracomunitari che si iscrivono ai corsi di laurea magistrale in inglese offerti dal nostro Ateneo; ha sottoscritto, insieme ad altre importanti università italiane, una convenzione di cooperazione internazionale tra Italia e Cile per creare una rete universitaria Italo Cilena (rete REUCHI); ha sottoscritto il programma del Governo brasiliano Scienza senza frontiere creando servizi di accoglienza con personale madrelingua per gli studenti brasiliani che hanno scelto Pisa come meta dei loro studi.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Universitat de València (Valencia SPAGNA)	02/04/2014	6
European University Miguel De Cervantes (Valladolid SPAGNA)	02/04/2014	6
Universidad San Jorge (Zaragoza SPAGNA)	02/04/2014	6
MARMARA ÜNİVERSİTESİ (Istanbul TURCHIA)	02/04/2014	6
Yıldız Teknik Üniversitesi (Istanbul TURCHIA)	02/04/2014	6
DOKUZ EYLUL UNIVERSITY (Izmir TURCHIA)	02/04/2014	6
Karl-Franzens Universität (Graz AUSTRIA)	02/04/2014	6
Haute Ecole de la Province de Liège (Liège BELGIO)	02/04/2014	6
Université d'Angers (Angers FRANCIA)	02/04/2014	6

Universität Leipzig (Leipzig GERMANIA)	02/04/2014	6
Ecole de Commerce Européenne-INSEEC Group (Bordeaux FRANCIA)	02/04/2014	6
Université Nanterre (Paris 10) (Paris FRANCIA)	02/04/2014	6
Université de Corse Pascal-Paoli (Corte FRANCIA)	02/04/2014	6
Université Lille II Droit et santé (Lille FRANCIA)	02/04/2014	6
Université de Paris Dauphine (Paris FRANCIA)	02/04/2014	6
Ikonomiko Panepistimio Athinon (Atene GRECIA)	02/04/2014	6
University of Latvia (Riga LETTONIA)	02/04/2014	6
NHH Norwegian School of Economics (Bergen NORVEGIA)	02/04/2014	6
Hanze University Groningen (Groningen OLANDA)	02/04/2014	6
Erasmus Universiteit (Rotterdam OLANDA)	02/04/2014	6
Uniwersytet Gdanski (Danzica POLONIA)	02/04/2014	6
Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie (Krakow POLONIA)	02/04/2014	6
Uniwersytet Szczecinski (Szczecin POLONIA)	02/04/2014	6
Lazarski University School of Commerce and Law (Warsaw POLONIA)	02/04/2014	6
Universidade de Aveiro (Aveiro PORTOGALLO)	02/04/2014	6
UNIVERSIDADE DE COIMBRA (Coimbra PORTOGALLO)	02/04/2014	6
Universidade Nova de Lisboa (UNL) (Lisbona PORTOGALLO)	02/04/2014	6
Instituto Superior de Ciência do Trabalho e da Empresa (Lisbona PORTOGALLO)	02/04/2014	6
Universidade de Lisboa (Lisbona PORTOGALLO)	02/04/2014	6
Durham University (Durham REGNO UNITO)	02/04/2014	6
Ruhr Universität (Bochum GERMANIA)	02/04/2014	6
METROPOLITNÍ UNIVERZITA PRAHA (Prague REPUBBLICA CECA)	02/04/2014	6
UNIVERZITA KOMENSKEHO V BRATISLAVE (Bratislava SLOVACCHIA)	02/04/2014	6
Univerza na Primorskem (Koper SLOVENIA)	02/04/2014	6
Universitat Autònoma de Barcelona (Barcelona SPAGNA)	02/04/2014	6
Universitat Politècnica de Catalunya (Barcelona SPAGNA)	02/04/2014	6
Universidad de Cádiz (Cadice SPAGNA)	02/04/2014	6
Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real (Cuidad Real SPAGNA)	02/04/2014	6
Universidad de Córdoba (Cordoba SPAGNA)	02/04/2014	6
Universidad de Granada (Granada SPAGNA)	02/04/2014	6
Universidad de Huelva (Huelva SPAGNA)	02/04/2014	6

Universidad de León (León SPAGNA)	02/04/2014	6
Universidad Rey Juan Carlos (Madrid SPAGNA)	02/04/2014	6
Universidade de Santiago de Compostela (Santiago De Compostela SPAGNA)	02/04/2014	6

## ▶ QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Le attività di accompagnamento al lavoro sono affidate al servizio Job Placement di ateneo che gestisce e sviluppa numerose iniziative finalizzate all'orientamento in uscita.

#### Portale interattivo

L'Ateneo ha un proprio portale interattivo al quale accedono studenti e neo-laureati da un lato e aziende dall'altro. Attraverso il portale i laureati possono aggiornare il proprio curriculum e consultare le richieste delle aziende, le offerte di stage, i tirocini, i master o trovare informazioni per avviare autonomamente un'impresa. Dall'altro lato, le aziende possono autonomamente effettuare una preselezione dei curricula di loro interesse sulla base di alcuni criteri quali il titolo di studio, il periodo di conseguimento della laurea, la votazione riportata, la residenza, le competenze linguistiche e informatiche etc.. Quando è necessario possono avvalersi della consulenza dell'Ufficio che può agevolarle nella ricerca e nella selezione di liste che siano più vicino possibile al profilo richiesto.

#### Statistiche

L'Ufficio di job placement - nell'ambito del Progetto STELLA (Statistiche in Tema di Laureati e Lavoro) - porta avanti l'attività di indagine sui percorsi dei propri laureati e dottori di ricerca dal momento del conseguimento del titolo di studio, fino all'inserimento nel mercato del lavoro, in modo da monitorare non solo i tempi ma anche le caratteristiche di tale inserimento. I risultati e le analisi dei dati vengono messi a disposizione sia degli organi di governo dell'Ateneo che dei singoli corsi di studio, quali indicatori di cui tener conto per le riflessioni sulle caratteristiche dell'offerta formativa, sia a livello generale che di singolo corso.

#### Attività di intermediazione

La creazione di una rete fra l'Ufficio Placement e i referenti dei 20 dipartimenti dell'Ateneo, consente di condividere contatti, strumenti ed esperienze con l'obiettivo di creare una sinergia nelle azioni da portare avanti e accrescere le opportunità d'impiego per gli studenti e i laureati.

La ricerca di nuove opportunità avviene anche attraverso la partecipazione dell'ateneo a Career day o fiere del lavoro, anche a livello nazionale, e mediante contatti con istituzioni e associazioni di categoria a livello locale e regionale (tra le quali Unioni industriali, Camere di commercio, CNA). Si segnala in particolare la partecipazione alla Borsa Internazionale del Placement, una manifestazione annuale nell'ambito della quale vengono privilegiati gli incontri tra i referenti del placement delle università e i responsabili risorse umane di aziende nazionali e internazionali al fine di far nascere nuove collaborazioni.

L'Ateneo organizza inoltre il proprio Job Meeting annuale, riservato non solo a realtà di grandi dimensioni, ma anche ad aziende locali, piccole e medie, che hanno interesse a conoscere più da vicino i laureati, le loro competenze e le caratteristiche della formazione universitaria.

L'offerta di servizi si completa con le presentazioni aziendali, uno dei servizi su cui le grandi aziende si stanno prevalentemente orientando perché consente loro di far conoscere le proprie attività e le proprie strategie di reclutamento ad un pubblico già selezionato sulla base di criteri che esse stesse definiscono. Negli ultimi anni sono state organizzate presso le strutture universitarie presentazioni con aziende di grandi dimensioni fra cui Boston Consulting Group, General Electric Transportation, Gruppo Generali, Johnson & Johnson Medical, Decathlon, Gruppo Reply Altran, Vodafone, Capgemini, Coesia, Tetra Pack, Gucci, Italiaonline etc

#### Attività seminariale

Fra le attività di orientamento al lavoro è altresì prevista l'organizzazione di seminari rivolti a laureati e laureandi al fine di agevolarli nella ricerca del primo impiego. Si tratta di momenti formativi che hanno l'obiettivo di far acquisire, a chi si affaccia sul mercato del lavoro, strumenti e tecniche atti a facilitarne la ricerca. Tale attività seminariale si è particolarmente intensificata nell'ultimo periodo sia attraverso il coinvolgimento di esperti di risorse umane di grandi aziende, sia attraverso accordi con il centro per l'Impiego di Pisa e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio.

Il personale dell'Ufficio Placement di ateneo effettua anche un servizio di counseling individuale per aiutare i neolaureati nella definizione del proprio profilo professionale.

L'Ateneo fornisce anche supporto e assistenza ai propri laureati al fine di favorire la partecipazione ad eventi legati al trasferimento tecnologico e alla creazione d'impresa, siano essi organizzati dall'Ateneo stesso o da altre istituzioni operanti su scala nazionale o internazionale.

#### Partecipazione a Reti internazionali

L'Ateneo punta a sviluppare contatti e a creare reti anche a livello internazionale, in particolare in Europa. Il Servizio Job Placement partecipa alle riunioni della rete europea dei Career Service, denominata CareerCon che si riunisce una volta l'anno coinvolgendo esperti internazionali del settore e per condividere buone pratiche e modelli organizzativi. Dal 2013, inoltre, l'Ateneo fa parte dello Steering Committee della Conferenza dei Career Service promossa dall'EFMD con sede a Bruxelles. Questo nuovo comitato ha l'obiettivo di organizzare la conferenza annuale che coinvolge i direttori dei Career Service delle Business School e delle università non solo europee, ma anche internazionali. La prima edizione si è svolta a Madrid nel novembre 2013 e la prossima è in programma a Porto (novembre 2014).

#### Tirocini

L'ateneo gestisce i tirocini (curricolari e non) attraverso il portale web <http://tirocini.adm.unipi.it> che permette alle aziende di sottoporre proposte di convenzione per ospitare tirocinanti e a studenti e neolaureati di candidarsi direttamente alle proposte pubblicate.

L'Ateneo aderisce al Programma F1xO (Formazione ed Innovazione per l'Occupazione), sostenuto dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in collaborazione con le Università, al fine di finanziare tirocini finalizzati all'incremento dell'occupazione. Nel corso delle prime due fasi del programma sono stati attivati 236 tirocini extracurricolari della durata di 3 o 6 mesi, di cui 16 si sono trasformati in rapporti di lavoro e sono stati consolidati i servizi di placement e di Industrial Liaison Office per favorire la progettazione di spin off accademiche, che si sono tradotti nella progettazione e realizzazione di 6 Project Work Innovazione, ossia tirocini extracurricolari della durata di sei mesi per lo sviluppo di progetti di innovazione e di trasferimento tecnologico, e di 5 percorsi di autoimprenditorialità, ossia strumenti per il sostegno dell'avvio di impresa.

Successivamente c'è stata l'integrazione di un'ulteriore azione a favore dei dottorandi e dottori di ricerca. Per il biennio 2011-2013 è stato sottoscritto un nuovo programma F1xO Scuola & Università di durata triennale, da dicembre 2011 a dicembre 2013 (prorogato a giugno e novembre 2014), focalizzato su precisi obiettivi: in particolare l'apprendistato per l'Alta formazione e la ricerca, oltre alla partecipazione alla procedura di standard setting nazionale, all'attivazione di servizi a target, e all'attivazione di Tirocini di formazione e orientamento.

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/jobplacement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

1. Sportello stage: fornisce assistenza agli studenti del Dipartimento interessati ad effettuare un periodo di stage in aziende/enti

convenzionati aiutandoli nella ricerca dell'azienda e nella compilazione dei moduli per la presentazione del progetto formativo. Lo sportello costituisce il punto di raccordo con il servizio stage di Ateneo nella promozione delle iniziative legate al job placement

2. Ufficio IRO: promuove l'internazionalizzazione della ricerca e della didattica attraverso accordi di cooperazione con università europee ed extraeuropee, fornisce supporto agli studenti incoming ed outgoing per l'adempimento delle pratiche amministrative.
3. Sportello dell'orientamento: attivo da 15 giugno al 15 settembre fornisce le informazioni di base relative ai corsi di laurea/laurea magistrale e ai principali servizi di contesto offerti all'interno del Dipartimento

LINK

1.Link: <http://www.ec.unipi.it/index.php?id=12>

2.Link: <http://international.ec.unipi.it/>



QUADRO B6

Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare





L'Università di Pisa ha un'organizzazione articolata in Organi di Ateneo e Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio secondo il modello delineato dallo Statuto emanato con D.R. 27 febbraio 2012.

L'Art. 11 dello Statuto indica come organi necessari al governo dell'Ateneo: il Rettore, il Senato accademico, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei revisori dei conti, il Nucleo di valutazione e il Direttore generale. Istituisce altresì i seguenti organi: il Consiglio degli studenti, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e il Collegio di disciplina.

Il Dipartimento è la struttura di base in cui si articola l'Ateneo e, ai sensi dell'Art. 22 dello Statuto, promuove, coordina e gestisce sia le attività didattiche che quelle di ricerca.

L'Ateneo è attualmente organizzato in 20 Dipartimenti.

Fra gli organi del dipartimento è prevista, oltre al Direttore, al Consiglio e alla Giunta, la Commissione paritetica docenti-studenti. Essa è composta da un ugual numero di docenti e di rappresentanti degli studenti in consiglio di dipartimento ed è presieduta dal direttore del dipartimento o da un suo delegato. Il numero, la composizione e le modalità di individuazione dei componenti sono stabilite nel regolamento generale di Ateneo.

In relazione alla gestione della didattica spettano, in particolare, al Dipartimento i seguenti compiti:

- proporre l'istituzione, l'attivazione e la disattivazione dei corsi di studio e dei dottorati di ricerca, previo parere dei rispettivi consigli limitatamente alla sola disattivazione, anche in collaborazione con altri dipartimenti
- proporre le modifiche degli ordinamenti e dei regolamenti didattici dei corsi di studio che afferiscono al dipartimento, previo parere dei relativi consigli di corso di studio e della commissione paritetica
- procedere annualmente alla programmazione didattica dei corsi di studio che afferiscono al dipartimento, anche in collaborazione con altri dipartimenti.

Al fine di fornire un adeguato supporto gestionale alle attività dei corsi di studio, i servizi amministrativi di ciascun Dipartimento sono organizzati nelle seguenti Unità:

- Unità didattica per le attività di supporto alla didattica e all'internazionalizzazione
- Unità ricerca per le attività di supporto alla ricerca nazionale ed internazionale e al trasferimento tecnologico
- Unità bilancio e servizi generali per le attività di supporto agli organi, le attività correlate alla gestione del dipartimento e le attività trasversali alle altre strutture organizzative.

Le funzioni svolte dall'Unità didattica possono essere così sintetizzate:

- attività amministrativa di supporto ai docenti e agli organi dei corsi di studio;
- attività di supporto ai Presidenti dei corsi di studio in particolare nelle fasi di istituzione, attivazione e programmazione didattica annuale dei corsi di studio;
- attività di supporto agli studenti:
  - per l'espletamento delle pratiche relative alla carriera
  - per la gestione dei tirocini curriculari (cura dei rapporti con i docenti e con le aziende, stipula delle convenzioni, cura della modulistica)
  - per la selezione e gestione degli studenti counseling;
- attività di comunicazione e di supporto alla valutazione:
  - organizzazione delle giornate di orientamento dei corsi di studio e delle presentazioni dell'offerta didattica nelle scuole, gestione della procedura legata alle prove di verifica in ingresso;
  - preparazione e aggiornamento di materiale informativo, aggiornamento dei siti web dei corsi di studio per le sezioni dedicate alla didattica, gestione delle informazioni anche attraverso l'uso di mailing-list e social network;
  - gestione dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi agli studenti, analisi dei risultati, supporto per la stesura della

relazione annuale dei corsi di studio.

Ciascun Corso di Studio afferisce a un Dipartimento di riferimento. In casi particolari, definiti dal regolamento generale di ateneo, un corso di studio può afferire a più dipartimenti di cui uno è quello di riferimento.

Sono organi del Corso di studio il Presidente e il Consiglio.

Il Presidente sovrintende alle attività del corso di studio e vigila, su eventuale delega del direttore del dipartimento, al regolare svolgimento di tali attività.

Al consiglio del corso di studio compete organizzare e coordinare le attività di insegnamento per il conseguimento del relativo titolo accademico. Di norma, anche nell'ambito del corso di studio, viene istituita una commissione paritetica docenti-studenti composta da un ugual numero di docenti e di rappresentanti degli studenti in consiglio di corso di studio e presieduta dal presidente del corso o da un suo delegato. Qualora tale commissione non venga istituita, per l'assenza della rappresentanza studentesca, le sue funzioni vengono assorbite dalla commissione paritetica del Dipartimento di riferimento.

Le commissioni paritetiche, anche se a diverso livello, svolgono funzioni analoghe che sono così definite dallo Statuto:

- monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica nonché l'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare gli indicatori per la valutazione dei risultati delle predette attività;
- formulare pareri sull'attivazione e sulla disattivazione del corso di studio;
- formulare pareri sui regolamenti e gli ordinamenti del corso di studio;
- formulare pareri sulla coerenza fra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi specifici del corso di studio;
- formulare pareri sulla relazione annuale relativa all'andamento delle attività didattiche.

Alle Commissioni paritetiche dei dipartimenti sono inoltre attribuite le funzioni per esse previste dalla procedura di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (AVA) ed in particolare la redazione della Relazione annuale da accludere alla SUA-CdS e da inviare sia al Presidio della Qualità sia al Nucleo di Valutazione.

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina la procedura relativa alla programmazione didattica annuale.

Il processo ha inizio con la delibera del Consiglio di Corso di studio che presenta, al Dipartimento di riferimento, la proposta relativa alla programmazione didattica. Le proposte dei corsi di studio sono approvate dal Dipartimento che delibera in merito all'impiego delle risorse disponibili con lo scopo di pervenire a un'efficiente offerta didattica.

L'offerta complessiva, dopo essere stata vagliata dalla Commissione di Ateneo per la didattica e le attività studentesche, viene sottoposta all'esame del Senato accademico che, come previsto dallo Statuto, sovrintende alla programmazione didattica annuale dei corsi di studio, al fine di garantirne la sostenibilità e di assicurare l'ottimizzazione dell'impegno didattico dei docenti. Il coordinamento dell'intera procedura è affidato al Prorettore alla Didattica e, per la parte amministrativa, al Dirigente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.

Le procedure amministrative connesse alla carriera degli studenti, dall'ingresso in Ateneo fino al conseguimento del titolo di studio, nonché quelle legate alla gestione dei servizi, sono affidate alla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.

La gestione dei dati e il monitoraggio delle carriere sono affidati all'Ufficio Programmazione, Valutazione e Statistica. L'Ufficio comprende l'Osservatorio Statistico di Ateneo, che ha l'obiettivo di effettuare indagini e studi per conoscere meglio i risultati delle attività svolte, le aspettative delle parti interessate, il loro grado di soddisfazione nei confronti dei servizi erogati. L'osservatorio è dotato di un laboratorio che consente di effettuare autonomamente indagini in modalità Cati o Cawi.



Il Presidente del corso di studio è il responsabile del processo di Assicurazione della Qualità (AQ) del corso di studio e ha il compito di verificare la progettazione, lo svolgimento e la verifica delle attività; è garante dell'Assicurazione della Qualità dei processi interni al corso di studio.

Nel corso di studio è stato istituito il Gruppo di gestione AQ, che ha il compito di:

- istruire l'attività di riesame per il consiglio del Corso di studio;
- definire e mettere in atto le azioni di miglioramento susseguenti all'attività di riesame di concerto con il Responsabile AQ di Dipartimento;
- monitorare i risultati delle azioni di miglioramento intraprese;
- redigere la Scheda SUA-CdS;
- mettere in atto, in accordo con il Responsabile AQ di Dipartimento, le azioni susseguenti alla Politica della qualità di ateneo in collegamento con il Presidio della Qualità.

Il Gruppo, presieduto dal Presidente del corso di studio, è attualmente composto dai seguenti membri:

Prof.ssa Elena Cenderelli (Presidente del CdS) - Responsabile AQ del CdS

Dott.ssa Maria Cristina Quirici (Docente del CdS)

Dott.ssa Elena Bruno (Docente del CdS)

Dott.ssa Caterina Giusti (Docente del CdS)

Dott.ssa Michela Vivaldi (Tecnico Amministrativo - Responsabile dell'Unità didattica e dei rapporti tra il CdS e il Presidio della qualità di Ateneo)

Sig. Manuele Marsili (Rappresentante degli studenti)

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

In conformità con il Regolamento Didattico dell'Università di Pisa e le linee guida correlate e nel rispetto delle vigenti disposizioni, il ciclo annuale di gestione delle attività didattiche prevede le seguenti scadenze:

Gennaio: ordinamenti didattici (nuove istituzioni o modifiche)

Marzo: regolamenti didattici

Aprile: programmazione didattica annuale

Maggio: compilazione della Scheda SUA-CdS

Semestralmente: rilevazione dell'opinione delle parti interessate sulla didattica erogata

Per ogni sessione di laurea: rilevazione dell'opinione dei laureandi.

Annualmente: redazione del Rapporto di Riesame

Per la gestione operativa di specifiche attività (ad esempio pratiche studenti, internazionalizzazione, tirocini, orientamento) il Consiglio del Corso di Studio può avvalersi di apposite commissioni.

La gestione delle non conformità viene effettuata nel minor tempo possibile in relazione al loro verificarsi, in funzione della tipologia e della rilevanza, dal Presidente del Corso di Studio, dal Responsabile dell'Unità Didattica, dal Direttore del Dipartimento di riferimento, dal Prorettore alla Didattica o, nei casi limite, dal Senato Accademico.

A partire dal prossimo riesame saranno formalizzate all'interno del rapporto le responsabilità, le modalità e le tempistiche di attuazione delle azioni di miglioramento in esso previste.

Il Gruppo di gestione AQ istruisce, coordinato dal Presidente del corso di studio, il rapporto di riesame almeno 30gg prima della scadenza annuale di approvazione, prevista dalle normative vigenti.

Le principali informazioni in ingresso al processo di riesame sono:

- andamento delle immatricolazioni
- andamento delle carriere
- tempi di conseguimento del titolo di studio
- valutazioni sulla didattica, sulle strutture e sui servizi da parte degli studenti
- valutazioni sulla didattica, sulle strutture e sui servizi da parte dei laureandi
- valutazioni dei tirocini (da parte degli studenti, dei tutor e delle organizzazioni ospitanti)
- monitoraggio degli impieghi conseguiti dai laureati a 1-3-5 anni dal conseguimento del titolo
- dati riguardanti la permanenza della sostenibilità didattica del corso di studio secondo i parametri di accreditamento
- esiti delle azioni preventive e azioni correttive effettuate in corso dell'anno.

Il rapporto di riesame viene redatto secondo un modello adottato dal Presidio di Qualità di Ateneo e riporta i dati aggiornati all'anno accademico appena concluso. Il Consiglio di corso di studio valuta il documento integrandolo e modificandolo laddove ritenuto necessario e lo approva.



## Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università di PISA
<b>Nome del corso</b>	BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI
<b>Classe</b>	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
<b>Nome inglese</b>	Banking Finance and Financial Markets
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.ec.unipi.it">http://www.ec.unipi.it</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CENDERELLI Elena
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	ECONOMIA E MANAGEMENT



## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BIAGINI	Sara	SECS-S/06	RU	1	Base/Caratterizzante	1. MATEMATICA FINANZIARIA
2.	BIENTINESI	Fabrizio	SECS-P/04	PA	1	Affine	1. STORIA DELLE TEORIE MONETARIE, BANCARIE E FINANZIARIE
3.	CAPPIELLO	Antonella	SECS-P/11	RU	1	Base/Caratterizzante	1. TECNICA DELLE ASSICURAZIONI
4.	CENDERELLI	Elena	SECS-P/11	PO	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA E TECNICA BANCARIA

5.	CHERUBINI	Maria Carla	IUS/01	PO	.5	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
6.	CONTI	Giuseppe	SECS-P/12	PO	.5	Base	1. STORIA E POLITICA MONETARIA
7.	FAVA	Ugo	SECS-P/11	PA	1	Base/Caratterizzante	1. FINANZIAMENTI DI AZIENDE
8.	FIASCHI	Davide	SECS-P/01	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA II 2. ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI
9.	GIUSTI	Caterina	SECS-S/01	RU	1	Base/Caratterizzante	1. STATISTICA
10.	MARIANI	Giovanna	SECS-P/09	RU	.5	Caratterizzante	1. FINANZA AZIENDALE
11.	PINTO	Vincenzo	IUS/04	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE
12.	QUIRICI	Maria Cristina	SECS-P/11	RU	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

## ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CENDERELLI	ELENA
QUIRICI	MARIA CRISTINA
BRUNO	ELENA
GIUSTI	CATERINA

VIVALDI

MICHELA

MARSILI

MANUELE



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BIENTINESI	Fabrizio	
QUIRICI	Maria Cristina	
BRUNO	Elena	
FIASCHI	Davide	



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



## Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



## Sedi del Corso



Sede del corso: Economia e Management, VIA C. RIDOLFI 10 56124 - PISA

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

29/09/2014

Utenza sostenibile

230



Non sono previsti curricula

---





## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	BFM-L^2009^PDS0-2009^1059
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	<b>30 DM 16/3/2007 Art 4</b> Il numero massimo di CFU è 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• ECONOMIA AZIENDALE <i>approvato con D.M. del 22/03/2010</i></li><li>• ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI SISTEMI LOGISTICI <i>approvato con D.M. del 24/05/2011</i></li></ul>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1
<b>Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe</b>	13/01/2009

## Date

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	08/05/2009
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	23/06/2009
Data di approvazione della struttura didattica	01/04/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	02/04/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	09/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Nello spirito della riforma e delle linee guida dell'ateneo pisano, il corso di laurea ha provveduto ad una razionalizzazione e semplificazione dei percorsi formativi, che ha comportato lo snellimento delle rose di insegnamento e la riorganizzazione

dell'offerta didattica che si articola adesso in un unico corso di studio, corrispondente al precedente curriculum "Banca e Finanza" arricchito con insegnamenti di matrice economica, data l'eliminazione del curriculum "Mercati Finanziari", curando che vi fosse una netta differenziazione dei contenuti del corso di laurea rispetto a quelli dei corsi di laurea appartenenti alla stessa classe. Si segnala inoltre che i CFU attribuiti alle attività formative costituiscono adesso multipli di 3 (non più di 5), allineandosi così alle indicazioni dell'Ateneo di appartenenza, e che è stato rafforzato l'orientamento internazionale, con l'istituzione di ulteriori corsi in lingua inglese nell'ambito delle attività affini ed integrative su materie di ambito economico e giuridico.



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il CdL condivide gli obiettivi qualificanti della classe delle lauree L-18. La riprog. tiene conto delle esigenze delle Ple dell'analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex D.M. 509 e comporta l'eliminazione del curriculum precedentemente meno seguito ("Mercati Finanziari") arricchendo invece il precedente curriculum ("Banca e Finanza") con insegnamenti di matrice economica. È inoltre prevista una razionalizzazione dell'organizzazione didattica, con riduzione della docenza a contratto. Nell'Università di Pisa, il CdL è affiancato nella classe L-18 da quello in "Economia Aziendale", ma appare nettamente differenziato da esso e propone aspetti peculiari anche rispetto ad altri corsi di laurea simili di altre Università.

Sono da valutare positivamente:

- ob. form. spec. coerenti con ob. apprend. (descr. Dublino)
- la razionalizzazione della docenza per ridurre la docenza a contratto;
- il rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 6 DM. 544/2007;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;
- la progettazione di politiche di accesso.

Rimane elevato il ricorso alla docenza esterna.

Il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del CdL in Banca, Finanza e Mercati Finanziari.



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il CdL condivide gli obiettivi qualificanti della classe delle lauree L-18. La riprog. tiene conto delle esigenze delle Ple dell'analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex D.M. 509 e comporta l'eliminazione del curriculum precedentemente meno seguito ("Mercati Finanziari") arricchendo invece il precedente curriculum ("Banca e Finanza") con insegnamenti di matrice economica. È inoltre prevista una razionalizzazione dell'organizzazione didattica, con riduzione della docenza a contratto. Nell'Università di Pisa, il CdL è affiancato nella classe L-18 da quello in "Economia Aziendale", ma appare nettamente differenziato da esso e propone aspetti peculiari anche rispetto ad altri corsi di laurea simili di altre Università.

Sono da valutare positivamente:

- ob. form. spec. coerenti con ob. apprend. (descr. Dublino)
- la razionalizzazione della docenza per ridurre la docenza a contratto;
- il rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 6 DM. 544/2007;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;
- la progettazione di politiche di accesso.

Rimane elevato il ricorso alla docenza esterna.

Il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del CdL in Banca, Finanza e Mercati Finanziari.



## Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

I corsi di laurea in BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI e in ECONOMIA AZIENDALE forniscono solide conoscenze necessarie per la comprensione e l'interpretazione dei sistemi finanziari ed economico-aziendali.



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'offerta didattica di primo livello della Facoltà di Economia vede attualmente la presenza di due corsi di studio nella classe L-18("Economia Aziendale" e "Banca Finanza e mercati finanziari", con sede a Pisa), cui si aggiunge il corso interfacoltà in "Economia e legislazione dei sistemi logistici"(con sede a Livorno).

La principale motivazione dell'istituzione di più corsi nella classe L-18 è da ricercare nella varietà di declinazioni delle discipline economico-aziendali (per processi, per funzioni, per settori)e, dunque, nella molteplicità di figure professionali che affondano le loro conoscenze e competenze nelle numerose e differenti aree di specializzazione di quelle discipline.

I due corsi di studio attivati nella Facoltà presentano una parte comune rappresentata da 90 cfu di materie di base e caratterizzanti che costituiscono la base di conoscenze imprescindibili per un laureato in discipline economico-aziendali (per il dettaglio si rinvia ai rispettivi regolamenti); per la parte restante i due corsi si differenziano sensibilmente al fine di rendere la attività formative coerenti con gli specifici obiettivi di apprendimento ed in linea con i peculiari profili formativi e, quindi, con le specifiche competenze professionali che si intende far acquisire ai laureati in questi CdS, profili definiti tenendo in attenta considerazione le esigenze del mondo del lavoro nel loro continuo divenire.

In particolare, il corso di laurea in BFMF è stato istituito a partire dall'a.a. 2001-2002 per soddisfare la crescente richiesta proveniente dalle parti interessate (scuole superiori, famiglie, intermediari finanziari e associazioni di categoria) di incentrare l'offerta formativa su tematiche specifiche al fine di formare figure professionali idonee all'inserimento negli intermediari finanziari operanti nel settore bancario, assicurativo e mobiliare, nonché in grado di svolgere attività di consulenza finanziaria in proprio o di operare in uffici studi, sia pubblici che privati, quali esperti nell'analisi dei mercati, nazionali ed internazionali.

Alla base dell'istituzione del CdS si può quindi rilevare la volontà della Facoltà di affrontare tematiche non sviluppate negli altri corsi di studio data la loro forte specificità; ciò in presenza di una domanda di figure professionalmente idonee per un efficace approccio alle problematiche di carattere economico-bancario da parte delle diverse parti interessate, con conseguenti prospettive occupazionali espresse dai rappresentanti del mercato del lavoro.

La conferma di interesse da parte del mercato, evidenziata dal trend crescente del numero delle immatricolazioni - che evidenziano un sostanziale raddoppio degli immatricolati dell'a.a. 2007/2008(199) rispetto a quelli dell'a.a. 2001/2002 (pari a 103)- ha costituito il presupposto per il mantenimento di un CdS autonomo rispetto ai CdS della stessa classe. La misura dell'efficacia dell'istituzione del CdS in BFMF è data inoltre dall'incremento del numero dei laureati che in una gran parte hanno registrato un buon placement nel mondo del lavoro, con tempi di attesa relativamente brevi, mentre risulta in aumento il numero di laureati che decide di proseguire nella formazione universitaria, anche alla luce della presenza in facoltà sia di lauree magistrali che rappresentano una naturale prosecuzione del CdS in BFMF, quali quelle in "Banca Borsa e Assicurazioni" e in "Finanza Aziendale e Mercati Finanziari", sia di Master di I° livello dedicati, quali quelli in "Gestione del rischio nei mercati finanziari" ed in "Corporate Finance & Banking".

E' infine da precisare che, come previsto dal DM 16 marzo 2007 sulle Classi, art.1 comma 2 e dal D.M 26 Luglio 2007 punto 2.1, tutti i Corsi di Studio di questa Facoltà di cui si propone l'istituzione rispettano i requisiti di differenziazione richiesti per l'istituzione di più corsi di laurea all'interno di una stessa Classe, ed in particolare quelli relativi alla minima differenziazione e ai CFU a comune.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	241400081	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b>	IUS/04	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Vincenzo PINTO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università di PISA</i>	IUS/04	63
2	2013	241400083	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b>	IUS/04	Gabriella IERMANO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università di PISA</i>	IUS/04	63
3	2014	241410717	<b>ECONOMIA AZIENDALE I</b>	SECS-P/07	00000 000000		21
4	2014	241410716	<b>ECONOMIA AZIENDALE I</b>	SECS-P/07	Francesca BERNINI <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/07	21
5	2014	241410719	<b>ECONOMIA AZIENDALE I</b>	SECS-P/07	Giuseppe D'ONZA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/07	42
6	2014	241410716	<b>ECONOMIA AZIENDALE I</b>	SECS-P/07	ROBERTO DELL'OMODARME <i>Docente a contratto</i>		21
7	2014	241410716	<b>ECONOMIA AZIENDALE I</b>	SECS-P/07	Enrico GONNELLA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/07	42
8	2014	241410717	<b>ECONOMIA AZIENDALE I</b>	SECS-P/07	ANTONIO IRILLI <i>Docente a contratto</i>		21
9	2014	241410718	<b>ECONOMIA AZIENDALE I</b>	SECS-P/07	Luciano MARCHI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/07	42
10	2014	241410719	<b>ECONOMIA AZIENDALE I</b>	SECS-P/07	MARCO MARCHI <i>Docente a contratto</i>		21
11	2014	241410719	<b>ECONOMIA AZIENDALE I</b>	SECS-P/07	MARIA TERESA MARZILLI <i>Docente a contratto</i>		21
					FRANCESCO PODDIGHE		

12	2014	241410718	<b>ECONOMIA AZIENDALE I</b>	SECS-P/07	<i>Docente a contratto</i>		21
13	2014	241410718	<b>ECONOMIA AZIENDALE I</b>	SECS-P/07	Roberto VERONA <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	SECS-P/07	63
14	2013	241410734	<b>ECONOMIA AZIENDALE II</b>	SECS-P/07	Marco ALLEGRINI <i>Prof. Ila fascia Università di PISA</i>	SECS-P/07	42
15	2013	241410732	<b>ECONOMIA AZIENDALE II</b>	SECS-P/07	GINO FONTANA <i>Docente a contratto</i>		21
16	2013	241410728	<b>ECONOMIA AZIENDALE II</b>	SECS-P/07	Riccardo GIANNETTI <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	SECS-P/07	63
17	2013	241410732	<b>ECONOMIA AZIENDALE II</b>	SECS-P/07	Nicola LATTANZI <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	SECS-P/07	42
18	2013	241410730	<b>ECONOMIA AZIENDALE II</b>	SECS-P/07	Simone LAZZINI <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	SECS-P/07	63
19	2012	241401700	<b>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</b>	SECS-P/11	Fabiano COLOMBINI <i>Prof. Ila fascia Università di PISA</i>	SECS-P/11	63
20	2012	241401701	<b>ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI</b>	SECS-P/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Davide FIASCHI <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	SECS-P/01	21
21	2012	241401701	<b>ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI</b>	SECS-P/01	Nicola MECCHERI <i>Ricercatore Università di PISA</i>	SECS-P/01	21
22	2013	241400104	<b>ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE</b>	SECS-P/11	<b>Docente di riferimento</b> Maria Cristina QUIRICI <i>Ricercatore Università di PISA</i>	SECS-P/11	42
23	2013	241400104	<b>ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE</b>	SECS-P/11	LUCA LAZZERETTI <i>Docente a contratto</i>		21
24	2013	241400111	<b>ECONOMIA E TECNICA</b>	SECS-P/11	<b>Docente di riferimento</b> Elena	SECS-P/11	42

<b>BANCARIA</b>				<b>CENDERELLI</b> <i>Prof. la fascia</i> <i>Università di PISA</i>			
25	2013	241400111	<b>ECONOMIA E TECNICA BANCARIA</b>	SECS-P/11	Elena BRUNO <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/11	21
26	2013	241400112	<b>ECONOMIA MONETARIA</b>	SECS-P/01	Maria RUIZ <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/01	42
27	2014	241410754	<b>ECONOMIA POLITICA I</b>	SECS-P/01	Luciano FANTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/01	84
28	2014	241410755	<b>ECONOMIA POLITICA I</b>	SECS-P/01	Pier Mario PACINI <i>Prof. la fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/01	84
29	2014	241410752	<b>ECONOMIA POLITICA I</b>	SECS-P/01	Paolo SCAPPARONE <i>Prof. la fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/01	84
30	2014	241410753	<b>ECONOMIA POLITICA I</b>	SECS-P/01	Luca SPATARO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/01	84
31	2013	241410770	<b>ECONOMIA POLITICA II</b>	SECS-P/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Davide FIASCHI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/01	63
32	2013	241410764	<b>ECONOMIA POLITICA II</b>	SECS-P/01	CARLO CASAROSA <i>Docente a contratto</i>		42
33	2013	241410764	<b>ECONOMIA POLITICA II</b>	SECS-P/01	Simone D'ALESSANDRO <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/01	21
34	2013	241410768	<b>ECONOMIA POLITICA II</b>	SECS-P/01	Marco GUERRAZZI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di GENOVA</i>	SECS-P/01	28
35	2013	241410766	<b>ECONOMIA POLITICA II</b>	SECS-P/01	Tommaso LUZZATI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/01	35
36	2013	241410768	<b>ECONOMIA POLITICA II</b>	SECS-P/01	Tommaso LUZZATI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/01	35

37	2013	241410766	<b>ECONOMIA POLITICA II</b>	SECS-P/01	Nicola MECCHERI <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/01	28
38	2012	241401802	<b>FINANZA AZIENDALE</b>	SECS-P/09	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giovanna MARIANI <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/09	35
39	2012	241401802	<b>FINANZA AZIENDALE</b>	SECS-P/09	Ada CARLESI <i>Prof. la fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/09	28
40	2012	241410791	<b>FINANZIAMENTI DI AZIENDE</b>	SECS-P/11	<b>Docente di riferimento</b> Ugo FAVA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/11	42
41	2014	241410809	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b>	IUS/05 IUS/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maria Carla CHERUBINI <i>Prof. la fascia</i> <i>Università di PISA</i>	IUS/01	63
42	2014	241410810	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b>	IUS/05 IUS/01	00000 000000		21
43	2014	241410809	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b>	IUS/05 IUS/01	RICCARDO CRISTOFARI <i>Docente a contratto</i>		21
44	2014	241410810	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b>	IUS/05 IUS/01	Chiara FAVILLI <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	IUS/01	42
45	2014	241410808	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b>	IUS/05 IUS/01	000000 000000 <i>Docente a contratto</i>		21
46	2014	241410810	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b>	IUS/05 IUS/01	000000 0000000 <i>Docente a contratto</i>		21
47	2014	241410808	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b>	IUS/05 IUS/01	00000 00000000 <i>Docente a contratto</i>		21
48	2014	241410811	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO</b>	IUS/05	Stefano PARDINI <i>Ricercatore</i>	IUS/01	42



			<b>PRIVATO</b>	IUS/01	<i>Università di PISA</i>		
49	2014	241410808	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b>	IUS/05 IUS/01	Eleonora SIRSI <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	IUS/03	42
50	2013	241400127	<b>LINGUA INGLESE</b>	NN L-LIN/12	ELISA MATTIELLO <i>Docente a contratto</i>		63
51	2013	241400128	<b>LINGUA INGLESE</b>	NN L-LIN/12	ELISA MATTIELLO <i>Docente a contratto</i>		63
52	2013	241400131	<b>LINGUA SPAGNOLA</b>	NN L-LIN/07	LOURDES MARTINEZ CATALAN <i>Docente a contratto</i>		63
53	2013	241400134	<b>LINGUA TEDESCA</b>	NN L-LIN/14	CAROLINA FLINZ <i>Docente a contratto</i>		63
54	2012	241412720	<b>MATEMATICA FINANZIARIA</b>	SECS-S/06	<b>Docente di riferimento</b> Sara BIAGINI <i>Ricercatore Università di PISA</i>	SECS-S/06	42
55	2012	241412720	<b>MATEMATICA FINANZIARIA</b>	SECS-S/06	Carmelo D'ANTONE <i>Ricercatore Università di PISA</i>	IUS/10	52
56	2014	241410828	<b>MATEMATICA GENERALE</b>	SECS-S/06	Riccardo CAMBINI <i>Prof. I fascia Università di PISA</i>	SECS-S/06	84
57	2014	241410827	<b>MATEMATICA GENERALE</b>	SECS-S/06	Laura CAROSI <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	SECS-S/06	42
58	2014	241410829	<b>MATEMATICA GENERALE</b>	SECS-S/06	Anna MARCHI <i>Prof. IIa fascia Università di PISA</i>	SECS-S/06	84
59	2014	241410826	<b>MATEMATICA GENERALE</b>	SECS-S/06	Laura MARTEIN <i>Prof. I fascia Università di PISA</i>	SECS-S/06	84
60	2014	241410828	<b>MATEMATICA GENERALE</b>	SECS-S/06	MASSIMO MASONI <i>Docente a contratto</i>		21
61	2014	241410826	<b>MATEMATICA GENERALE</b>	SECS-S/06	Mauro SODINI <i>Ricercatore Università di PISA</i>	SECS-S/06	42

**Docente di**

62	2014	241410865	<b>STATISTICA</b>	SECS-S/01	<b>riferimento</b> Caterina GIUSTI <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-S/01	63
63	2014	241410864	<b>STATISTICA</b>	SECS-S/01	Bruno CHELI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-S/03	35
64	2014	241410866	<b>STATISTICA</b>	SECS-S/01	Stefano MARCHETTI <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-S/01	63
65	2014	241410867	<b>STATISTICA</b>	SECS-S/01	Monica PRATESI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-S/01	63
66	2014	241410864	<b>STATISTICA</b>	SECS-S/01	Nicola SALVATI <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-S/01	28
67	2012	241402200	<b>STORIA DELLE TEORIE MONETARIE, BANCARIE E FINANZIARIE</b>	SECS-P/04	<b>Docente di riferimento</b> Fabrizio BIENTINESI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/04	42
68	2012	241402205	<b>STORIA E POLITICA MONETARIA</b>	SECS-P/12	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giuseppe CONTI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/12	42
69	2012	241410882	<b>TECNICA DELLE ASSICURAZIONI</b>	SECS-P/11	<b>Docente di riferimento</b> Antonella CAPPIELLO <i>Ricercatore</i> <i>Università di PISA</i>	SECS-P/11	42
						ore totali	3034

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/01 Economia politica	84	8	8 - 8
	↳ ECONOMIA POLITICA I (A) (1 anno) - 12 CFU			
	↳ ECONOMIA POLITICA I (B) (1 anno) - 12 CFU			
	↳ ECONOMIA POLITICA I (C) (1 anno) - 12 CFU			
	↳ ECONOMIA POLITICA I (D) (1 anno) - 12 CFU			
	↳ ECONOMIA POLITICA II (A) (2 anno) - 9 CFU			
	↳ ECONOMIA POLITICA II (B) (2 anno) - 9 CFU			
	↳ ECONOMIA POLITICA II (C) (2 anno) - 9 CFU			
↳ ECONOMIA POLITICA II (D) (2 anno) - 9 CFU				
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	48	10	10 - 10
	↳ ECONOMIA AZIENDALE I (A) (1 anno) - 12 CFU			
	↳ ECONOMIA AZIENDALE I (B) (1 anno) - 12 CFU			
	↳ ECONOMIA AZIENDALE I (C) (1 anno) - 12 CFU			
↳ ECONOMIA AZIENDALE I (D) (1 anno) - 12 CFU				
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	84	10	10 - 10
	↳ MATEMATICA GENERALE (A) (1 anno) - 12 CFU			
	↳ MATEMATICA GENERALE (B) (1 anno) - 12 CFU			
	↳ MATEMATICA GENERALE (C) (1 anno) - 12 CFU			
	↳ MATEMATICA GENERALE (D) (1 anno) - 12 CFU			
SECS-S/01 Statistica				
↳ STATISTICA (A) (1 anno) - 9 CFU				

	↳ STATISTICA (B) (1 anno) - 9 CFU ↳ STATISTICA (C) (1 anno) - 9 CFU ↳ STATISTICA (D) (1 anno) - 9 CFU			
Giuridico	IUS/01 Diritto privato ↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (A) (1 anno) - 12 CFU ↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (B) (1 anno) - 12 CFU ↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (C) (1 anno) - 12 CFU ↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (D) (1 anno) - 12 CFU	48	8	8 - 8
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 36 (minimo da D.M. 28)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			36	36 - 36

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SECS-P/13 Scienze merceologiche			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	↳ ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE (2 anno) - 9 CFU			
	↳ FINANZIAMENTI DI AZIENDE (2 anno) - 6 CFU			
	↳ TECNICA DELLE ASSICURAZIONI (2 anno) - 6 CFU			
	↳ ECONOMIA E TECNICA BANCARIA (3 anno) - 9 CFU			
	↳ ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (3 anno) - 9 CFU			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
Aziendale	↳ FINANZA AZIENDALE (3 anno) - 9 CFU	132	50	47 - 50

	<p>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese</p> <hr/> <p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (A) (1 anno) - 12 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (B) (1 anno) - 12 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (C) (1 anno) - 12 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE I (D) (1 anno) - 12 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE II (A) (2 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE II (B) (2 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE II (C) (2 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE II (D) (2 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/>			
Economico	<p>SECS-P/01 Economia politica</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (A) (1 anno) - 12 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (B) (1 anno) - 12 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (C) (1 anno) - 12 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA I (D) (1 anno) - 12 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA MONETARIA (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA II (A) (2 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA II (B) (2 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA II (C) (2 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA II (D) (2 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>	96	25	25 - 25
Statistico-matematico	<p>SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie</p> <hr/> <p>↳ <i>MATEMATICA FINANZIARIA (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>SECS-S/01 Statistica</p> <hr/> <p>↳ <i>STATISTICA (A) (1 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STATISTICA (B) (1 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STATISTICA (C) (1 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/>	42	17	17 - 17

	↳ STATISTICA (D) (1 anno) - 9 CFU			
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (A) (1 anno) - 12 CFU			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (B) (1 anno) - 12 CFU			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (C) (1 anno) - 12 CFU			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (D) (1 anno) - 12 CFU	66	13	13 - 13
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ DIRITTO COMMERCIALE (CORSO A) (3 anno) - 9 CFU			
↳ DIRITTO COMMERCIALE (CORSO B) (3 anno) - 9 CFU				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 102 (minimo da D.M. 62)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			105	102 - 105

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18 - 18
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese		
	↳ LINGUA FRANCESE (2 anno) - 9 CFU		
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola		
	↳ LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 9 CFU		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	6 - 6	6 - 6
	↳ LINGUA INGLESE (CORSO A) (2 anno) - 9 CFU		
↳ LINGUA INGLESE (CORSO B) (2 anno) - 9 CFU			

	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca		
	↳ LINGUA TEDESCA (2 anno) - 9 CFU		
	INF/01 - Informatica		
	IUS/01 - Diritto privato		
	↳ DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA E DELL'AZIENDA (3 anno) - 6 CFU		
	SECS-P/01 - Economia politica		
	↳ ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU		
	↳ THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION (2 anno) - 6 CFU		
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico		
A12	↳ STORIA DELLE TEORIE MONETARIE, BANCARIE E FINANZIARIE (3 anno) - 6 CFU	12 - 12	12 - 12
	SECS-P/05 - Econometria		
	SECS-P/09 - Finanza aziendale		
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari		
	SECS-P/12 - Storia economica		
	↳ STORIA E POLITICA MONETARIA (3 anno) - 6 CFU		
	SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie		
<b>Totale attività Affini</b>		<b>18</b>	<b>18 - 18</b>

<b>Altre attività</b>	<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
-----------------------	------------	----------------

A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 3
<b>Totale Altre Attività</b>		21	21 - 24

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

177 - 183





**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**



**Note relative alle attività di base**



**Note relative alle altre attività**

attraverso il sostenimento di un esame fondamentale di lingua che consta di una parte scritta e di una parte orale.



**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

Il CdS pur avendo un chiaro orientamento per la formazione nelle materie dell'ambito finanziario, mira nel contempo a fornire elementi inquadrabili in una formazione interdisciplinare. questa viene conseguita nel primo anno e mezzo con insegnamenti comuni agli altri CdS della Facoltà, che prevedono insegnamenti negli ambiti economico, matematico-statistico, giuridico oltre che economico-aziendale. L'obiettivo della interdisciplinarietà è realizzato anche tramite una rosa di insegnamenti "mista" che prevede la possibilità di scegliere insegnamenti afferenti a settori scientifici disciplinari anche di ambiti diversi da quello finanziario. In questa rosa interdisciplinare, qualificata come affine e integrativa, si possono talora riscontrare insegnamenti appartenenti a settori che nelle tabelle ministeriali sono classificati tra quelli di Base e Caratterizzanti. Infine, il CdS ha intenzione di proseguire con il progetto di internazionalizzazione iniziato da alcuni anni. Si prevede quindi di confermare l'attivazione di alcuni corsi di insegnamento interamente svolti in lingua inglese. Questi corsi hanno ovviamente carattere integrativo e pertanto verranno inseriti nell'ambito della rosa di insegnamenti affini od integrativi, comportando in taluni casi la ripetizione dei settori di base e caratterizzanti.

Di seguito sono riportate, settore per settore, le motivazioni dell'inserimento nelle attività affini o integrative di settori previsti dalla classe per le attività di base e caratterizzanti:

SECS-P/01: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica nella misura in cui vengono sviluppati temi specifici relativi al funzionamento e agli operatori del sistema economico, con particolare riguardo allo scenario internazionale, tanto da poter prevedere anche insegnamenti tenuti esclusivamente in lingua inglese (come Economics of the European Union), che consentono un approfondimento utile agli obiettivi formativi del corso di laurea.

SECS-P/09: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica nella misura in cui vengono affrontate tematiche più specifiche rispetto a quelle sviluppate negli insegnamenti caratterizzanti, tali da approfondire talune problematiche finanziarie, ordinarie e straordinarie, dell'impresa, che vanno ad integrare le conoscenze e le competenze del laureato che voglia porsi in contatto con le realtà aziendali non finanziarie.

SECS-P/11: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica solo in relazione ad insegnamenti che riguardano filoni culturali che non sono nè di base nè caratterizzanti (per esempio, la finanza agevolata e peculiari forme innovative di sostegno finanziario alle imprese)

SECS-S/06: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica in relazione ad attività formative che riguardano specifiche

applicazioni matematiche per le decisioni della finanza aziendale, in particolare scelte di investimento e finanziamento, e/o dei mercati finanziari che, pur pertinenti ad un settore di base e caratterizzante, risultano integrative rispetto agli obiettivi formativi del CdS.

IUS/01: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica in relazione ad attività formative che riguardano il diritto privato dell'economia, un filone culturale e professionale non considerato nè di base nè caratterizzante.

SECS-P/12: il suo inserimento tra gli affini e integrativi si giustifica nella misura in cui vengono affrontate, secondo una logica storico-evolutiva, le problematiche relative alla crescita economica, all'innovazione tecnologica ed all'organizzazione del lavoro.

## ▶ Note relative alle attività caratterizzanti

### AREA AZIENDALE:

SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese: l'inserimento del settore si presta all'opportunità di approfondire le tematiche inerenti al "sistema imprese" quale interlocutore diretto del sistema finanziario.

SECS-P/10 Organizzazione aziendale: l'inserimento del settore si presta all'opportunità di sviluppare le conoscenze degli aspetti organizzativi degli intermediari finanziari.

SECS-P/13 Scienze merceologiche: l'inserimento del settore si presta all'opportunità di approfondire le conoscenze sulle merci e materie prime negoziati e non sui mercati finanziari, nonché sulle determinanti dell'andamento dei diversi settori merceologici.

### AREA STATISTICA-MATEMATICA

SECS-S/03 Statistica Economica: l'inserimento del settore si presta all'opportunità di approfondire le modalità e gli strumenti di applicazione della statistica alle grandezze economico-finanziarie.

### AREA GIURIDICA

IUS/12 Diritto tributario: l'inserimento del settore si presta all'opportunità di approfondire le tematiche fiscali dei diversi attori del sistema economico nonché il trattamento fiscale dei diversi strumenti finanziari.

IUS/14 Diritto dell'Unione Europea: l'inserimento del settore si presta all'opportunità di approfondire la conoscenza delle istituzioni europee e del loro funzionamento, con riferimento al loro impatto sulle normative nazionali.

## ▶ Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica	8	8	8
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/12 Storia economica			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	10	10	8
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	10	10	6
	SECS-S/03 Statistica economica			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			

IUS/01 Diritto privato

Giuridico IUS/04 Diritto commerciale 8 8 6

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo** minimo da D.M. 28: 36

**Totale Attività di Base** 36 - 36

## ▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	47	50	32
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	SECS-P/13 Scienze merceologiche			
Economico	SECS-P/01 Economia politica	25	25	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	17	17	10
	SECS-S/03 Statistica economica			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	13	13	12
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	IUS/12 Diritto tributario			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 62:		102		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		102 - 105		

## ▶ Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative	CFU
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività ( <b>minimo da D.M. 18</b> )	18 18

<b>A11</b>	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca	6	6
<b>A12</b>	INF/01 - Informatica IUS/01 - Diritto privato SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/05 - Econometria SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12	12
<b>Totale Attività Affini</b>		18 - 18	

## ▶ Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
	Abilità informatiche e telematiche	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	3



## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	177 - 183